Conto Corrente colla Posta

Martedì 1 Giugno 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 128

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 31

Per i nostri emigranti in Germania

Camera semivuota. Si svolgono varie interrogazioni di carattere locale. Interessante quella dell'on. *Bentini* (*socialista*) *sui lavori di bonifica* del 3.o circondario di Bologna.

Quindi l'on. *Cabrini* interpella i ministri degli Esteri e di Agricoltura, per sapere quale azione abbiano creduto opportuno di esplicare nell'interesse dei nostri operai che emigrano in Germania, gravemente colpiti dal nuovo disegno di legge che fu proposto al Reichstag sulle assicurazioni sociali.

Tittoni promette che non vede troppo sollecita l'approvazione della nuova legge germanica. Ad ogni modo gli sembra che l'on Cabrini abbia esagerato i danni che essa dovrà recare ai nostri emigranti.

Ciò però non toglie — conclude il ministro — che, approfittando dei nostri eccellenti rapporti colla Germania, si possa *fare pratiche per migliorare* ancora la posizione degli emigranti italiani,

Cocco-Ortu si associa alle dichiarazioni fatte dal *ministro Tittoni*.

Si riserva di presentare alla Camera un disegno per la riforma della legge su gli infortuni, diretto sopratutto a reprimere le frodi nell'interesse degli *industriali e dei lavoratori*

Cabrini prende atto delle dichiarazioni dei due *ministri e si augura* che l'azione loro torni a vantaggio dei nostri emigranti.

L'on. Luzzatti per le Società Cooperative

Luigi Luzzatti svolge la seguente *interpellanza firmata* da *molti* deputati da ogni parte della Camera:

«I sottoscritti interpellano i ministri di agricoltura, industria e commercio, delle finanze, di grazia e giustizia e dei lavori pubblici sulle applicazioni deficienti, o interamente mancate o eccessivamente fiscali delle disposizioni e leggi riguardanti le Società *cooperative, applicazioni* che deludono gli intendimenti del legislatore.

Le cooperative si dolgono poichè in 18 anni, soltanto 54 milioni di opere sono state affidate a consorzi di cooperative, mentre nella stessa epoca vi è l'esempio di un appalto di più di 54 milioni conceduto a un solo imprenditore.

L'oratore lamenta che le cancellerie *giudiziarie creino vincoli nuovi a danno* delle cooperative, quale, per esempio, l'obbligo di presentare alla fine di ogni trimestre un elenco dei soci, che alcune intendenze di finanza abbiano negato l'esenzione delle tasse di bollo e di registro alle cooperative non rigi*damente rinchiuse nella cerchia della* mutualità; e che sia stato negato l'e*sonero dall'imposta di ricchezza mobile* ai mutui fatti alle cooperative o agli istituti per case popolari dagli istituti di credito.

Luzzatti conchiude rivolgendo al governo la preghiera di preparare il testo unico delle leggi sulle cooperative.

I ministri Orlando e Cocco - Ortu ed il *sottosegretario* Dari rispondono a Luzzatti dandogli affidamenti. Se saran rose....

La seduta vien quindi tolta.

SENATO

Roma, 31

Il Senato ha approvato parecchi disegni di leggi di interesse locale.

Leva militare per tutti in Turchia

Si ha da Costantinopoli che il Governo ha presentato alla Camera il progetto sul servizio militare obbligatorio per tutti gli ottomani.

Per la difesa del Paese

Un vibrato discorso di Marcora

Si ha da Roma che ieri la Società dei Valtellinesi residente della Capitale, ha *offerto* un banchetto agli on. Marcora, Credaro e Cormenati. L'on. Marcora, *brindando, ha incitato* l' Italia ad una forte preparazione militare, specialmente alla frontiera orientale dove il nemico vigila perennemente e sospettoso.

Ha ricordato poi i martiri del '59 ed ha augurato che il paese non debba stare più sotto l' incubo di una discesa dello straniero.

«La Camera — ha concluso l'onor. Marcora — dovrà dare al paese la *parola incitatrice della preparazione* militare e il paese, egli è certo, ap*plaudirà a questo atto del Parlamento*».

Alle parole dell'on. Marcora fecero eco i discorsi degli on Credaro e Cermenati e del Sindaco di Roma Nathan. Tutti gli oratori furono applauditissimi.

L'esito definitivo di tre elezioni politiche

Elezione politica nel collegio di Città Sant'Angelo: De Riseis, voti 1416; Maury, 1073.

Elezione politica di Cittaducale, Ri*sultato di tutte le sezioni*: *Inscritti* 5047; votanti 3737; Amici 1896; Rosadi 1768; schede bianche, nulle e contestate 123.

Elezione politica di Castelnuovo dei Monti. Cipriani, voti 1727; Bellelli, 773; Mozani, 785; nulle 95.

Un fatto orrendo

5 morti e numerosi feriti per un cadavere

Si ha da Catanzaro che ieri a Casabona è crollato il pavimento di una abitazione, dove si trovavano molte persone che *visitavano* la salma e parecchie persone furono travolte dalle macerie.

Furono estratti finora cinque morti e numerosi feriti.

La peste in Cina

50 morti al giorno

Si ha da Amoy che è scoppiata la peste bubbonica in parecchi punti del mezzogiorno della Cina.

Avvengono una cinquantina di decessi al giorno.

Folate di scirocco sull'Egitto

51 gradi al Cairo

Si ha dal Cairo per la seconda volta in questo mese è passata sull'Egitto una folata di scirocco. Ieri al Cairo il termometro segnava 51 gradi

La strage d'un ciclone

Un paese devastato - 30 vittime

Un dispaccio Dylas (Texas) annuncia che oltre trenta persone sono rimaste uccise e dieci ferite durante un ciclo*ne che devastò ieri Zephir. Un fulmine* provocò un incendio che distrusse l'intero quartiere d'affari. Quasi tutte le case sono rase al suolo.

La morte del prof. Giuseppe Pennesi

Si è spento ieri a Padova dopo breve e straziante malattia il prof Giuseppe Pennesi eminente geografo, professore di geografia presso quella Università.

Dal Friuli Orientale

Una nota stonata

Monfalcone — Quest'anno, in Austria, l'esercito è continuamente in *moto per festeggiare il centenario delle* vittorie sulla Grande Armata o meglio per rievocare le solennissime legnate ricevute dal Vicerè d'Italia Eugenio di Beauharnecis da una parte e da Napoleone dall'altra sono al trattato di Schöbrunn.

A queste cerimonie prettamente militari partecipano le autorità civili laddove il sentimento delle popolazioni è legato alla Casa d'Absburgo.

Nel nostro Friuli Orientale, quando non sieno addirittura irredentiste, le popolazioni sono animate dal più nobile sentimento *di nazionalità italiana* e perciò reca meraviglia e dolore quando un podestà come quello di Monfalcone si addatta a fare da paraninfo alla i. r. Gendarmeria.

Giorni or sono sotto il Viale degli ipocastani di Monfalcone era schierato in armi il 29.° Battaglione Cacciatori colà di stanza, ed il cappellano mili*tare leggeva la messa* su di un altare da tempio eretto per l'occasione.

*In mezzo agli ufficiali e alle loro si*gnore, circondato dal consiglio del comune sedicente liberale-nazionale, spiccava il magnifico podestà e per poco non cadeva in deliquio dalla commozione alle scampanellate del nonzolo ed alle marciali fanfare dei baldi Cacciatori.

Speriamo che in altra occasione farà *di più e pronuncierà, magari, un di*scorsetto patriottico per spronare quei buoni croati ad imitare le gesta gloriose dei predecessori.

La scuola agraria femminile di Niguarda (Milano)

> E voglio qui le stanche, le pallenti
> Gracili dame da la man di cera
> Fronde di salcio abbandonato ai venti
> Steli fioriti a sera.

ADA NEGRI (*Tempeste*)

Mi tornavano in mente i versi dell'esimia poetessa l'altro giorno visitando la Scuola Agraria femminile di Niguarda (Milano).

Questa scuola, la prima che sorge in Italia, è dovuta all'iniziativa di una donna, la signorina Aurelia Josz, la quale, tutta compresa dell'eccezionale *importanza che riveste il fatto di* avviare ed istruire la donna nel governo della casa e nell'arte dei campi, con forte volere, con lena indefessa si dedicò alla nobile impresa.

E la sua voce, esile voce, ma vibrante di fede, venne da prima ascoltata e compresa da una nobil donna lombarda, la Sig. Maria Camperio (*l'attuale Presidente*) *dal Marchese* Idelfonso Stanga e da altre egregie persone che si unirono in Comitato per dar vita al provvido istituto.

E così — adoperando le parole stesse della Sig. Josz — nel 1902 sorse e iniziò il funzionamento la scuola «intesa a diradare il pregiudizio, ad «affermare la dignità del lavoro ru-«*rale, a rendere la donna fulcro di* «attività».

Oggi la *scuola* procede contornata dalle generali simpatie Il Ministero, la Cassa di Risparmio, molte Provincie Lombarde, l'Umanitaria, la Società Agraria di Lombardia l'appoggiano e con mezzi anche economici.

Le convittrici salvo errore, sono *otto, fra le quali una colta e gentile* sig. friulana che di propria iniziativa, *per solo amore ai campi* ed alla casa, volle percorrere i due corsi di Niguarda.

Ecco come la Sig. Josz descrive le occupazioni delle allieve: «alzarsi presto, attendere di buon mattino, per turno, alla pulizia della casa ed alle cure del pollaio e dell'orto; ascoltare le lezioni teoriche dei professori, e *dietro la loro guide eseguire gli eser*cizi pratici relativi, cucinare, sotto la sorveglianza della Sig. assistente, le vivande semplici e varie del desinare e della cena; lavorare, stirare, accomodare la biancheria.

«L'insegnamento è inspirato al concetto della più immediata praticità, ed è rivolto a costituire il corredo di no*zioni necessarie a una buona massaia* che intenda sviluppare qualche ramo dell'industria agraria e dividere cogli uomini della famiglia le fatiche della direzione dell'azienda.

«Perciò si è data la debita importanza all'agraria ed alla contabilità, e si è introdotto anche lo studio del francese, per quanto basta a intendere un libro scientifico, o un manuale pratico».

L'iniziativa dunque è bella immensamente buona, però se mi fosse concesso esporre la mia modesta opinione direi che forse anche in questa scuola si *tenda ad insegnar troppo* in breve lasso di tempo. I corsi dovrebbero essere almeno tre, due teorici d'insegnamento, il terzo pratico d'applicazione. Oltre a questo, sarebbe da augurarsi che le alunne fossero in maggior numero, avuto anche riguardo che sul bilancio della scuola grava ben *più una alunna su otto che una su venti o trenta*. Ma la valorosa sig.na Josz se leggesse queste povere righe non *potrebbe fare a meno di dire o pen*sare: — «Che scoperte! e i denari?!..» — Vero, ma è da sperarsi che il Ministero ed i benemeriti Istituti già accennati, non vorranno lesinare appoggi e sussidi ad una istituzione come questa destinata a bandire l'idea, a spargere il buon seme in tutto il nostro paese, tanto da interessare ed inco*raggiare ovunque*, persone ed enti pubblici e privati, a provvedere all'istituzione di scuole simili a quella di Niguarda; — scuole destinate di certo ad essere una delle maggiori forze di elevazione morale ed economica delle nostre campagne.

S. Giorgio della Richinvelda.

L. I.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Udine mutui di L. 11000 per ampliamento edificio scolastico di Paderno e di L 21754.40 per ampliamento fabbricato scolastico dei Rizzi — Pordenone. Consorzio esattoriale: svincolo cauzione ipotecaria — Chions. Cessione ritagli stradali. — Marano Lagunare. Vendita aree comunali a Bianchi Teresa e Domenichini Pietro. — Povoletto. Regolamento derivazione d'acqua ai privati dall'acquedotto co*munale. — Rivolto.* Mutuo per edifici scolastici. — Tramonti di Sopra. Concessione combustibile e legname ai malghesi. Concessione piante a Facchin Giuseppe — Comeglians. Utilizzazione piante nel bosco di Mieli. — Paularo. Ricostruzione della chiusa di Ramaz — Moggio. Vendita immobile comunale; approvazione livello. — *Enemonzo-Preone. Capitolato servizio* ostetrico consorziale. — Pocenia. Capitolato medico. — S. Martino al Tagliam. Aumento stipendio alla levatrice e salario allo stradino ed alla guardia campestre. — Pontebba. Vendita terreno comunale a Biancheri Antonio. — Lestizza. Stipendio al medico. — Sequals. Transazione e con*venzione per servitù di muro* comune. — S. Pietro al Natisone. Regolam. *tassa esercizio e rivendita*. — Lauco. Aumento stipendio al medico. — Precenicco. Aumento stipendio alla levatrice. — Trasaghis. Assegno piante per riatto casolari. — Amaro. Concessione piante al conduttore della malga Forcella. — Tavagnacco. Aumento salario allo stradino. — Chiusaforte. Convenzione con l'autorità militare circa la *baracca — caserma* di Villanova. — Cassa previdenza impiegati comunali. Elenco generale contributi 1909. Elenco suppletivo Elenco speciale rate nute straordinarie.

Decisioni varie

Udine. Acquisto immobili D'Aronco per allargamento via della Vigna. Esprime parere favorevole. — Meretto di Tomba. Acquisto terreno a sede fabbricato scolastico. Id. id. — Cordenons. Tassa *famiglia: accoglie* in parte il ricorso di Luccardelli Giuseppe. — Udine Tassa *valore* locativo; accoglie il ricorso di Turchetti dott. Carlo; accoglie in parte i ricorsi di Di Trento co. Antonio e di Dalla Torre-Felissent co. Teresa; respinge i ricorsi di De Concina co. Leonardo e De Concina march. Corrado. — Verzegnis. Scuola di Intissans: assegno al maestro. Ordina di pagare, salvo a procedere d'ufficio. — Rordano, Castions di Strada. *Bilanci* 1909. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii

Trasaghis. Frazione di Alesso: relazione usurpi fondi comunali.

Italia Vitaliani - Giardino Infantile La festa dei fiori.

Cividale 30. — La celebre artista si produrrà su queste scene le sere di Giovedì e Sabato venture con *Fedora* e *Tosca*. Dato il valore della compagnia non esitiamo a pronosticare due pienone.

× Domenica poi avremo in teatro il saggio annuale dei bimbi del «*Giardino Infantile*».

× Domenica al Foro Boario, avrà luogo l'annuale festa dei fiori.

Cose comunali

Spilimbergo, 29. *(rit.)*. «Senza rumori, lentamente ma con tenacia, l'amministrazione compie opera benefica e altamente proficua».

Così il corrispondente del «Crociato» da Spilimbergo, chiude l'articolo sulla ultima seduta del Consiglio comunale, accennando a poche disposizioni di ordinaria amministrazione e di im*prescindibile necessità*.

Lasciamo stare l'opera benefica e altamente proficua: *certe affermazioni* fanno pietà e veniamo al resto. Pur*troppo l'avevamo preveduto*: l'amministrazione, lo riconoscete voi stessi clericali, tira innanzi «senza rumori e lentamente» e qui sta il guaio; la la lentezza, l' inerzia, gli atti di cat*tiva amministrazione o scorretti*, come le molestie alla compagnia Zamperla, il *negato sussidio* al Patronato scolastico per l'acquisto di un pianoforte da servire per l' istruzione degli alunni nel canto, ad altro non si possono attribuire che ad inettudine o a deficienza dei consiglieri, che nessun contributo di intelligenza, di serietà e di dignità potevano portare in Consiglio.

Le rinuncie dell'avv. Zatti, dell'avv. *Pognici*, dell' *ing. De Rosa* e *di altri*, da consiglieri, non appena eletti, stanno là monito severo alla Società Giordani-Ciriani, che la fittizia maggioranza non dava alcuna garanzia di seria discussione, sui tanti problemi che dovrebbero interessare un'oculata Amministrazione; così pur troppo, per l' invincibile apatia dei cittadini, «senza *rumori*» *ma... lentamente il nostro* paese si avvia verso le tenebre!

Cose Comunali

Maniago, 29 *(rit.)* Bisogna innanzi*tutto premettere che la Giunta non* sarebbe rimasta in carica se il Consiglio non avesse approvato, un non esiguo aumento di stipendio agli impiegati di segreteria, adducendo il rincaro del vitto si, ma anche l'aumentato lavoro per la municipalizzazione del dazio consumo, della luce elettrica e dell'acquedotto. Sotto questa minaccia il consiglio — conscio ed inconscio — nella tornata 20 dicembre u. s. approvava, alla quasi unanimità, l'aumento come proposto dalla Giunta. Ciò venne fatto per evitare anzitutto la venuta nuovamente d'un Commissario sia Prefettizio sia Regio a reggere le sorti, non floride, nel Comune perchè così si andava blaterando da certi «sobillatori» per aizzare la popolazione contro la Giunta popolare precedente la quale aveva *proposto*, su *per giù* lo stesso aumento.

Ora si domanda: — Voi Giunta coll'aver espresso che l'aumento si imponeva per l'aumentato lavoro d'ufficio, come va che ora avete permesso (come vostra vecchia abitudine) che il segretario assuma, sia pure interinalmente, l'ufficio Municipale del Co*mune di Montereale*? O forse in così breve lasso di tempo il lavoro è scemato? E non vi pare cosa mal fatta lasciare in questo ufficio impiegati senza titolo per quanto bravi o capaci? E se vi saranno delle rotture chi le dovrà pagare? E'... il solito immancabile «Pantalone».

---

2 APPENDICE DEL «PAESE»

RICORDI DI POLIZIOTTI

Canler, il quale dopo Allard, era di giustificare la pubblicazione delle sue «*memorie*» dicendo che egli le aveva scritte con la speranza d'inspirare l'orrore del vizio «e di salvare dal disonore alcuni individui, deboli di carattere, sul punto di abbandonarvisi». Erano delle lodevolissime intenzioni; ma raccontando abbondantemente le gesta di *malfattori*, *non arrischiava* piuttosto di renderе interessanti quei briconi? Egli trattava con una specie di considerazione tutti coloro, il cui arresto gli aveva dato la maggior pena.

Non si leggono più queste «Memorie» le quali, nel loro genere particolare, non sono per altro indifferenti. E' la storia criminale del tempo della Restaurazione e di Luigi Filippo.

Bisogna ritenere, che gli assassini *ai quali Canler faceva tagliare* il collo, non gli serbassero tutti rancore poichè uno di essi. certo Jadin, non volle lasciarsi ghigliottinare, se non dopo di aver abbracciato il capo della Pubblica Sicurezza che se ne stava ai piedi del patibolo.

Era Canler tuttavia che l'aveva arrestato. Ex militare (egli era stato fra *i combattenti di Waterloo*) aveva conservato una certa bonarietà unita alla sua energia. Egli godeva nella classe della furfanteria, una riputazione di giustizia e gli accadde di esser salvato di un attentato diretto contro di lui, da ladri che precedentemente aveva fatto mettere in prigione.

Tali eran le «Memorie» senz'alcuna pretensione psicologica. Il signor Macè volle darsi il vanto di maggiore sottigliezza narrando partitamente i suoi *ricordi per farli durare più a lungo*. Il signor Macè che era d'altronde un brav'uomo aveva finito per attribuirsi qualche profondità.

Ricordo che in un pranzo presso il suo editore, dove si trovavano Zola, Daudet, Edmondo di Goncourt, egli parlò con un tono dommatico, senza interruzione, non lasciando dire una parola *a questi illustri scrittori* i quali erano pure degli squisiti parlatori.

Il signor Goron fu più moderno, più scettico, scegliendo, nelle sue avventure i lati piacevoli.

Tra le Memorie d'ex-capo di Pubblica Sicurezza che poco si conoscono, sono da annoverarsi quelle *di Cattelain*, uno scultore non senza talento, che il caso gettò in queste funzioni durante la Comune. Era costui un buonissimo ragazzo, un po' meravigliato *egli stesso di esercitare, fosse pure* momentaneamente, qualche autorità.

Ciò non pertanto, egli prese sul serio la parte assegnatagli (tuttochè non si credesse tenuto a molta solennità nei suoi interrogatori), limitandosi alla ricerca dei malfattori Egli era molto orgoglioso di avere *arrestato un certo* Romberti, recidivista pericoloso che era *sfuggito al signor* Claude, malgrado che costui disponesse di ben altre risorse che le sue.

Era un sentimento, che il caso proprio spinse spesso a qualche bravura, tanto più meritoria per quanto non istintiva, per conquistare la fiducia del suo personale, mediocremente disciplinato.

Fu così che gli accadde di compiere le penose *operazioni, di cui non* si curavano affatto alcuni dei suoi agenti, *come* quella di calmare una rivolta di terribili prigionieri che egli aveva trovati trasmessi dal governo regolare — prendendo possesso del suo posto. Dopo la caduta della Comune, egli avrebbe potuto salvarsi, ma andò a farsi arrestare perchè sua moglie non avesse noie.

Bisogna che la tentazione sia molto forte, infatti, per un poliziotto, di scrivere le sue Memorie, perchè Cattelain il quale lo era stato per così breve tempo, abbia fatto come gli altri! E, il silenzio del signor Taylor il quale conservò i suoi ricordi per sè solo, è quasi straordinario!

FINE

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Un mese di vita a Udine

Il bollettido

E' uscito l'ultimo bollettino statistico mensile del Comune di Udine. E' il quarto del trentasettesimo anno. La sua prima apparizione risale dunque al 1872.

Non abbiamo ora sottocchio i primi di questi bollettini, ma considerando che lo studio e la pratica delle statistiche risalgono presso di noi a un tempo relativamente vicino, possiamo arguirne che fossero incompleti e, diciamo così, embrionali; non ancora *modificati e arricchiti nei dettagli, dai* suggerimenti dell'esperienza.

Ora il bollettino statistico mensile del Comune ci si presenta, si può dire, nello stato ideale. E il pubblico funzionario e il privato possono trarne tutti quegl' insegnamenti di cui le statistiche, per chi sappia leggervi, sono ricche.

Popolazione e fenomeno migratorio

Il bollettino si apre con un prospetto sull' incremento della popolazione dalla data dell' ultimo censimento fino al *termine dello scorso anno.*

La popolazione presente censita il nove febbraio del 1901 fu di 37942 abitanti. Al trentuno dicembre del 1908 questi erano saliti a 42327, con una differenza in più di 4385 anime.

Se si guarda allo specchietto delle *emigrazioni e immigrazioni* si ha l' impressione che la città abbia a lentamente spopolarsi.

Infatti dal primo al trenta aprile emigrarono 102 persone e ne immigrarono 85. E dal principio dell'anno alla fine del primo quadrimestre contro 506 emigrati non si ebbero che 255 immigrati.

La enorme differenza sarebbe tale da impensierire se non s'avesse a tener calcolo che presso di noi il fenomeno migratorio, così intenso nei primi mesi dell'anno, si arresta quasi completamente nei seguenti; negli ultimi tornano in patria gli emigrati e gran parte dei loro risparmi.

Leggendo dunque la statistica con questi criteri, dal numero degli emigrati: 506, bisogna sottrarne nientemeno che 328, segnati nel bollettino quali emigranti temporanei.

Il numero delle emigrazioni effettive si riduce così a sole 178 persone, comprese le donne e i fanciulli, contro 255 immigrazioni effettive e stabili.

Il tempo

Un aprile poco o punto primaverile abbiamo avuto; assai diverso di quello che i poeti per amore o per forza cacciano nei loro versi. Pochine le giornate di sole; 5 soltanto, alternate con 21 nuvolose e cinque piovose.

Il vento e la nebbia non mancarono Si ebbero tre giorni nebbiosi e cinque rinfrescati da una bora tagliente che toccò il massimo della velocità il giorno 4 con Kl. 13.042.

La temperatura oscillò dai 3.5 agli 11.05 e la pioggia caduta fu di mm. 34.1

Nascite

Lo stato civile nel mese di aprile ebbe a registrare 115 nascite, delle quali 58 femmine e 57 maschi.
mine sono sempre in preponderanza, ciò che farebbe dire ai fisiologi di una nuova dottrina, che le condizioni generali organiche degli uomini, almeno nell'atto della concezione, sono inferiori a *quelle delle donne.*

Dei 115 nati, 13 videro la luce negli ospizi di maternità; 54 nei suburbi e 42 nella città.

Gli ospizi di maternità ne ricevettero nientemeno che 13, mai tanti, dal principio dell'anno, come in questo mese.

I morti

Il numero dei morti, 94, fu d'assai inferiore a quello delle nascite. Indice confortante delle condizioni ottime della salute pubblica.

Naturalmente le maggiori vittime furono fatte dalla scrofola-tubercolosi-rachitide, *dalle malattie mentali e dalle* infiammazioni acute all' albero bronchiale e ai polmoni.

Attenti agli ambienti ai cibi malsani e alle fatiche troppo dure per le prime; alle bevande alcooliche per le seconde e alle correnti d'aria e gli sbalzi repentini della temperatura per le ultime.

I Matrimoni

L'Ufficiale di Stato Civile ebbe a celebrare 40 imenei, dei quali 37 fra celibi e 3 fra nubili e vedovi.

Degli sposi tutti sottoscrissero l'atto matrimoniale e delle spose ben quattro dovettero rinunciarvi perchè illeterate.

Scuole pubbliche - Biblioteca

Nelle scuole pubbliche diurne la media delle frequenze fu soddisfacente, specialmente in città dove la necessità dell' istruzione dei figliuoli è maggiormente sentita dai genitori.

Alle Scuole serali festive e alla Scuola d'Arti e Mestieri la media delle frequenze lascia un poco a desiderare. Ma bisogna pensare che gl' iscritti a queste scuole sono in gran parte operai di una certa età i quali dopo una settimana o una giornata di lavoro sentono interamente la necessità di riposarsi

Il totale degl' iscritti alle scuole pubbliche ammonta a 4705, alunni divisi in 87 aule

I frequentatori della biblioteca nel mese di aprile furono 262.

Il lavoro del macello e dello stomaco pubblico

Nel macello furono introdotti 116 buoi varianti intorno a un peso medio di 410 kg.; 325 vitelli; 07 vacche; 11 pecore ecc. per un peso complessivo di kg. 119454.

L'appetito non è mancato..

Cause innanzi al conciliatore - Contravvenzioni

Di cause ne furono portate ben 580 innanzi al conciliatore, ma 189 sole ebbero l'onore del dibattito. Le altre vennero abbandonate o transatte.

La vigilanza urbana e la Questura elevarono 120 contravvenzioni delle quali 25 vennero rimesse al giudizio della pretura e 95 si definirono negli uffici della sorveglianza.

I velocipedastri nel numero delle *contravvenzioni tengono il primato.*

In tema di riposo festivo

La lettera di un agente organizzato

Pubblichiamo -- riservandoci, a polemica finita, i commenti:

L'Associazione Commercianti, da poco fusa colla locale Unione Esercenti, annunciava giorni fa sui giornali cittadini di aver invocato nell' interesse dei negozianti, dall' illus. sig. Sindaco l'applicazione per Udine dell'art. 7 della legge Riposo Festivo 7 Luglio 1907.

Io non so se la domanda abbia per fine di ottenere l'apertura nelle 5 ore domenicali per un periodo transitorio in occasione del raccolto bozzoli, ovvero se abbia carattere permanente.

Nel primo caso, c'è poco da obbiettare; siccome però io suppongo trattarsi del secondo, mi sia lecito osservare *ai fautori di questa domanda* che la loro mossa è un po' pretenziosa, quando si consideri che a Udine da quasi un'anno vige l'applicazione dell'art. 11, in forza di una ordinanza dell'on. Giunta Comunale, emessa dopo sentito il parere di tutti gli interessati

Ora poi si vorrebbe, — adducendo ragioni poco fondate — far si che la Giunta stessa si rimangiasse a così poca distanza, una decisione provocata dagli stessi interessati che oggi si associano per l'applicazione dell'art. 7, mentre ieri facevano istanza domandando la chiusura completa generale, dimostrando che l'art. 7, avrebbe nuociuto seriamente ai loro interessi, per il fatto delle difficoltà nella concessione dei turni di compenso al personale e poi per non voler dar di cozzo contro un santo diritto acquisito dai loro dipendenti

Evidentemente la manovra è diretta dai piccoli negozianti contro il principio della legge e tende ad illudere i grossi ai quali si fa apparire la questione dei turni come una cosa delle più semplici, mentre in realtà basta solo affacciare la questione, per persuadersi della difficoltà che presenta; e che pur superata, si converte in una maggiore spesa per aumento di personale, spesa, che non potrà in ogni modo venir compensata dall'utile derivante dall'apertura domenicale delle 5 ore.

Che importa se ne verrà loro un danno? Bisogna opporsi e contrariare la legge ed ogni più legittima aspirazione proletaria: questo lo scopo.

L'accordo, come si vede, non potrebbe essere più commovente. Resta però a vedersi se di tale avviso sia l'altra parte interessata e cioè gli agenti.

Contro ogni manovra sta vigile scolta una organizzazione di classe la quale, se può avere nel suo seno pochi Krumiri incoscienti, disposti a tradire la propria causa, ha in sè e per ragione di numero e di contenuto morale la forza di opporsi ad ogni attentato ai diritti acquisiti e che prima di cedere ad una ingiusta sopraffazione, nulla lascierà d'intentato per mantenere le proprie conquiste.

Vedremo così se la vittoria arriderà sempre alla forza e non alla giustizia.

Un agente organizzato

Chiamata alle armi

La classe dell'88

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il manifesto che chiama alle armi per l'istruzione i militari della seconda categoria della classe 1888, per il 10 agosto pross. Il manifesto accorda alcune dispense ed autorizza i comandanti i distretti a rinviare alla successiva chiamata chi perdette i genitori ovvero la moglie da almeno due mesi, anche ai militari dei circondari colpiti dal terremoto. Il manifesto concede il rimborso delle spese di trasporto, fissa le indennità ai richiamati e commina pene ai renitenti non giustificati.

Società operaia generale

Questa sera ha luogo una importante seduta della Direzione della Società operaia generale.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Marco Bardusco - Udine**

SU E GIÙ PER UDINE

Tra fiori e spighe - Un saluto a Giugno

Maggio — il bel maggio esuberante di calda vita, *di profumi e di canti* — se n'è andato, portando seco, insieme al pallido sorriso d'una tarda primavera, molte rose sfiorite, molti incanti sfatati, molte speranze ed illusioni umane distrutte. Ma già, incoronato di bionde spighe, e ignudo il petto sotto la sferza infocata del sole, Giugno stende sulla terra feconda il suo magico scettro, sì che ove dianzi verdeggiava la tenera erbetta, ora ondeggiano le messi dorate, e dove olezzavano i gentili fiori, maturan le gialle e rosse e rosate frutta, a refrigerio degli assetati e ghiotti mortali.

Frattanto l'industre filugello — sotto il vigile sguardo degl'indefessi coloni e delle donne operose, va intessendo il suo prezioso involucro; mentre sui rami degli alberi stridon monotone, con invariato ritmo,

le cicale

«Ad mecum raucis, tua dum vestigia lustro»
«sole sub ardenti resonant arbusta cicadis»

dice nelle sue Egloghe Virgilio, il quale consacra pure un bellissimo verso, nelle Georgiche, al nojoso animaletto:

«Et cantu querulae rumpent arbusta cicadae»

Bella cosa poter vivere in campagna, ora che la campagna spiega tutta la pompa delle sue dovizie! Ritemprarsi di tutte le fatiche, di tutti i fastidi e le noje della vita quotidiana nella refrigerante frescura dei boschetti, nella pace silenziosa della verde solitudine.

Ma non lasciamoci lusingare dal seducente quadro, e sopratutto non deroghiamo troppo dal nostro compito che è quello di girellare — col taccuino alla mano,

su e giù per Udine

E per oggi — visto che «l'ora del tempo la dolce stagione» ci han trasportati a divagazioni.. arcadiche, ci limiteremo a poche noterelle, scevre affatto — oh questo sì, lo promettiamo! — di fronzoli rettorici.

Io credo che il lettore avrà osservato come nella nostra città si vada *compiendo quel fenomeno evolutivo,* che si verifica in tutte le città destinate a crescere di estensione e d'importanza: vo' dire il sorgere o il rinnovarsi non solo di nuovi edifici, ma anche di nuove strade e di sobborghi nuovi. Così ad esempio Gervasutta che ora fino a pochi anni addietro una frazionetta quasi tutta composta di case rustiche, oggi è un sobborgo costituito da eleganti villini, da pulitissime case moderne, con giardini e orti: nè vi mancano negozi ben provvisti, esercizi pubblici ecc. Quello che vi manca (sia detto fra parentesi) è un buon servizio postale; e gli abitanti fan voti che presto questo servizio venga disimpegnato dai portalettere di città anzichè dai messi rurali che forzatamente recapitano la corrispondenza... quando possono.

Anche dentro la cinta della città, vediamo sorgere continuamente belle e moderne costruzioni, e la via Giosuè Carducci, sorta da pochissimo tempo, è già abbellita da palazzine di signorile aspetto, fra le quali notiamo, per eleganza e modernità di architettura, quella sig Micoli-Toscano, e quelle — in costruzione — del prof. Chiarutti i, del sig. Morgante, del sig. Vatri.

E' certo che questa via, che sorge in così amena e comoda posizione, è destinata a divenire una delle migliori della città, come bellissima in pochi anni è divenuta la via Caterina Percotto.

E giacchè ci troviamo in questi paraggi diamo una capatina alla

birreria all'Adriatica

ove l'ottimo signor Gross ci servirà la bionda e fresca birra di Puntigam.

Nel giardino, tutto contornato di verde e di fiori, il bravo signor Gross ha fatto costruire *un ampio terrazzo* coperto, sostenuto da snelle colonnine.

In questo terrazzo, che domina dall'alto il sottostante giardino, prenderanno posto — pei consueti concerti estivi settimanali — sedici bravi suonatori diretti dal M.o Verza, nè occorre dire che questi concerti saranno bene accolti dal pubblico, il quale mostrò anche negli anni passati, di prediligere il ritrovo *all'Adriatica,* godendo il fresco rezzo del giardino, il piacere della musica ben eseguita e... il refrigerio della spumante birra. Crediamo che i concerti s'inizieranno col prossimo giovedì, ed in attesa auguriamo ottimi affari all'intraprendente sig. Gross.

La cronista peripatetica

Beneficenza — La sig. Camilla Pecile Kechler nell'odierna triste ricorrenza dell'anniversario della morte della compianta sua amatissima mamma sig. Angiola Chiozza Kechler, per onorare la sua cara memoria offrì la somma di L. 100 alla Colonia Alpina affinchè sia intestato un letto in sua memoria alla Colonia Alpina nella prossima stagione.

La Presidenza della Società Protettrice dell' Infanzia con espressioni di gratitudine vivissima ringrazia la generosa benefattrice.

"Il nuovo pane,, E' il titolo della conferenza che terrà questa sera nel salone del Patronato O. F. il professor A. Candeo.

Per la sezione dell'Umanitaria

L'ultima riunione del Consiglio Direttivo

Domenica in Municipio il Consiglio Direttivo della istituenda sezione dell'Umanitaria di Milano tenne seduta.

Erano presenti il sindaco comm. Pecile, presidente, l'avv. Casasola, Cosattini dell'Umanitaria, Piemonte del Segretario dell'Emigrazione, Dozza della Camera del Lavoro e Liesch della Società operaia.

Fungeva da segretario il professor Ercole Carletti.

Il Comune di Udine che contribuisce all'istituzione della Sezione con la somma di L. 800, ha diritto ad essere rappresentato in Consiglio da due membri.

Uno essendo il prof. Pecile, i convenuti, s'occuparono del secondo e stabilirono *di nominarlo nella prossima* riunione.

Si passò quindi a esaminare nei dettagli il programma della sezione e si discusse a lungo intorno all'istituzione delle biblioteche circolanti; alla federazione provinciale di arti e alla cooperativa generale provinciale di consumo.

Si presero accordi su ogni punto, rimandando alla prossima seduta il procedimento all'azione concreta.

Infine venne sollecitato il dottor Piemonte a voler assumere l'ufficio di segretario, in sostituzione del prof. Carletti, già pressato da tante occupazioni.

Il dott. Piemonte accettò provvisoriamente l' incarico.

Così la sede della Sezione dell' Umanitaria si stabilirà ora, in linea naturalmente provvisoria, presso il Segretariato dell' Emigrazione.

Il crescente sviluppo
dello stabilimento frigorifero

Ci si informa che l'impresa Frigorifera, della quale la nostra Giunta si occupò nei giorni scorsi per l'approvazione delle sue tariffe, visto il crescente aumento di richiesta del suo ghiaccio artificiale cristallino, ha intenzione di aumentare entro breve termine il proprio macchinario, non potendo con l'attuale produzione, corrispondere a tutte le richieste della città e provincia.

La cosa è naturalissima del resto, quando si rifletta che il ghiaccio prodotto dell'impresa frigorifera cittadina è ottenuto con acqua dell'acquedotto comunale, epperò è immune completamente da quelle impurità che si riscontrano nel ghiaccio naturale.

Va da sè quindi che è consumatori *preferiscano il ghiaccio artificiale.*

Comunque ci congratuliamo con detta Impresa, augurando un sempre maggior sviluppo ad uno stabilimento che torna di decoro alla Città.

Sull' Amarianna (m. 1906)

Diamo *oggi* — non avendocelo ieri consentito lo spazio — il resoconto della riuscitissima gita sull'Amarianna:

E' con vero piacere che noi constatiamo come lo sport alpinistico progredisca ogni giorno nella nostra città e come vadano ingrossandosi le fila di coloro che, *insofferenti degli oziosi* pomeriggi di queste splendide giornate di maggio trascorsi sonnecchiando nei caffè, preferiscono cercare il divertimento, lo svago ed il riposo alle quotidiane fatiche nel salutare esercizio delle salite alpine.

Circa una trentina di persone io contai sedute là sulla vetta intorno ad un'abbondante colazione bagnata da un delizioso vino bianco di Rosazzo! C'era un gruppo di coraggiose signore e fra esse alcune ascese da Tolmezzo per venire con gentile pensiero ad *incontrarci* ed a recarci il saluto delle alpiniste carniche.

Più in là un vivace e chiassoso gruppo di signorine udinesi per le quali i 1600 metri di salita in poco più di quattro ore erano stata un' inezia! Ed intorno, intorno tutti intenti ad assaporare una squisita marmellata di pesche od a distruggere un gran cesto di ciliegie io vidi studenti professori, commercianti, professionisti, finanzieri, tutta gente lieta e felice d'aver superato nelle ore fresche dell'alba il notevole dislivello e di trovarsi ora a quasi duemila metri, ammirando le sottostanti vallate del Tagliamento, del But, dell' Incaroio, del Resia, del lago di Cavazzo che a guisa di raggi convergano tutte ad un punto di mezzo: l'Amarianna. Ed invero è consigliabile a chi voglia con una sola salita conoscere la posizione e farsi una chiara *idea della nostra* Carnia l'ascendere l'Amarianna.

All'unanimità dopo la colazione fu decisa la discesa per Tolmezzo.

Ma a duemila metri la vita era così bella, l'aria così buona, che la partenza fu un po' ritardata ed a Tolmezzo s'arrivò appena in tempo a pigliare le carrozze per la Stazione Carnia.

Passando, salutammo Amaro, ove la sera precedente s'era trascorsa tanto allegramente, dopo un ottima cena aspettando l'ora di coricarsi nei buoni letti che l'ospitalità e la cortesia dei paesani avevano messo a disposizione della numerosa comitiva.

Ed ora arrivederci alla prossima gita.

La grande medaglia d'oro del Re vinta dalla "Forti e Liberi,, — Una squadra di podisti della Forti e Liberi, domenica scorsa, prese parte alle gare ginnico-podistiche di Conegliano.

I nostri bravi giovani seppero classificarsi primi, nel complesso di tutte le gare, sebbene le squadre concorrenti fossero molte ed anche di valore, e venne quindi aggiudicata ad essi la grande medaglia d'oro dono di S. M. il Re.

Non enumereremo i vari premi conseguiti individualmente, ma non possiamo fare a meno di notare, come il premio del Ministero della pubblica istruzione, fu vinto dal soldato del 79 sig. Bortoluzzi, socio pure dei Forti e Liberi, che venne classificato primo fra i militari concorrenti.

Un bravo di cuore a questi forti giovani, che sanno sempre riportare vittorie nei concorsi ove si recano.

Riduzioni ferroviarie per Roma

Sono ormai compiuti definitivamente i preparativi presso l' Istituto per l' incremento dell'educazione fisica e presso l'Associazione nazionale italiana movimento forestieri per le grandi feste ginnico-sportive che avranno luogo in Roma nella prima quindicina di giugno.

Le riduzioni ferroviarie, come è stato annunziato, avranno principio sin dal 30 maggio e ne usufruiranno tutti i viaggiatori che partiranno per Roma prima dell' 8 giugno.

La sede centrale dell'Associazione per il movimento dei forestieri (via Colonna 52 - Roma) invia gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta i programmi delle feste ed ogni informazione sulle riduzioni ferroviarie.

Altra cambiale falsa alla Banca d'Italia — A distanza di pochi giorni, alla ditta, negoziante in vini, di Elio Conti è capitata nuovamente la bella sorpresa di un avviso di scadenza emesso dalla Banca d'Italia.

L'effetto che il Signor Elio Conti era chiamato a pagare ammontava a L. 800 e portava la sua firma, che egli dichiarò di non essersi mai sognato di apporre. Come il precedente, sequestrato dall'Autorità Giudiziaria, era stato messo in circolazione dalla «Società Reclame» di Milano, quindi scontato al Banco Castiglione di Varese.

Si opina che altre di queste cambiali false devono essere in giro e che presto o tardi gli autori di questa truffa su larga scala cadranno nelle mani della giustizia.

Il delegato Minardi avvertito della scoperta del documento falso si recò a costatare la cosa alla Banca d'Italia e sequestrò la cambiale onde porla a disposizione dall'autorità.

Abile truffa ai danni di un udinese stabilito in Germania — Apprendiamo dalla cronaca dei giornali di Milano che in quella città è stato arrestato certo Francesco Radler responsabile di truffa ai danni del nostro concittadino Giovanni Zugliani residente a Gessem (Germania).

Il signor Giovanni Zugliani aveva un figlio in viaggio per l'Italia dal quale si vedeva giungere di quanto in quanto richieste di danaro che venivano soddisfatte.

Ultimamente pervenne a Gessem una lettera da Milano in cui il figlio del Zugliani faceva un'altra richiesta di denaro dicendo come nelle lettere precedenti, che faceva scrivere ad un amico perchè ammalato.

Impensierito da un che di inesplicabile che trapelava dalle lettere del figlio, lo Zugliani si recò a Milano e avvertita la polizia della cosa si giunse ad aver la chiave del mistero.

Venne arrestato allo sportello delle ferme in posta l'individuo suddetto, il quale fin'ora non ha rivelato le circostanze nelle quali ha conosciuto il figlio dello Zugliani, di cui non si hanno notizie.

Onorificenza — Il sig. Ernesto Chiarion-Casoni Ufficiale Doganale è stato nominato Cavaliere della Corona d' Italia.

Congratulazioni.

Foglia di gelso

I venditori o compratori di foglia di gelso si rivolgano alla ditta M. Sanovitti, Udine, Via Savorgnana 5, la quale si occupa di tale commercio.

Cinematografo Edison

Come annunciammo ieri, oggi e domani avremo un programmone, uno di quelli che solo la ditta Roatto sa allestire. Ecco le parti:

«Salonicco o Smirne» magnifica proiezione dal vero.

Parte seconda di «Napoleone» o la «Caduta dell'acquila» la più grande films d'arte della Casa Pathè di Parigi molto più interessante della prima che ottenne così meritato successo.

Fra gli altri quadri vi sono: L' incendio di Mosca — La ritirata e la disfatta della Grande Armata — La prigionia e la morte di Napoleone.

Chiuderà il grandioso spettacolo: «Cretinetti sportman per amore».

Chi non vorrà mancare di assistere a questo importante programma?

PER SEBASTIANO TECCHIO

L'on. Sebastiano Tecchio, nel lasciare la direzione dell'*Adriatico*, inviò ai giornali un telegramma di commiato.

Ecco come i giornali commentano il ritiro dell'on. Tecchio dalla vita pubblica:

Il Resto del Carlino

«Difficilmente riusciremo a dire quanto ci onori e ci conforti il saluto di questi, che è indubbiamente uno dei decani più autorevoli e più degni del giornalismo italiano.

«Sebastiano Tecchio, a cui le preclari virtù paterne furono esempio e sprone a progredire sempre verso il meglio ideale; l'uomo che alla patria aveva dato il braccio di *cacciatore genovese*, alla politica la sua salda fede di democratico impeccabile, e alla professione tutta la operosità intelligente e disinteressata di chi con ardore persegue un fine di alta nobiltà morale e sociale, non avrebbe mai dovuto ritrarsi dal giornalismo, che di lui si onorava e si onora.

«E noi davvero, che sentiamo tutta la mestizia amara del distacco, trasparente pur dalle nobili parole del suo telegramma augurale, non sappiamo adattarci al pensiero che, anche nell'effettuato proposito di ridursi a più tranquilla esistenza, egli, quando sia per accadergli di sentir ne l'aria l'odor della polvere, non ceda al desiderio di tornare, anche per poco, quello che fu sempre: un forte milite delle battaglie giornalistiche.

«E' una speranza e insieme un augurio questo che noi formuliamo nel rispondere meglio che per noi si possa, al saluto che egli ne invia, ricordando l'apostolato che fu tanta parte della sua vita pubblica: nella quale egli è passato e tuttavia rimane così onorevolmente, che di lui — come di pochi — davvero si possa dire: *integer vitae, scelerisque purus*».

L'Avanti

«Noi ringraziamo vivamente Sebastiano Tecchio di questo suo cortese saluto. Fummo avversarii e ci scontrammo più volte anche fieramente nella stampa come in Parlamento. Ma un senso di tristezza ci prende vedendolo abbandonare il campo che egli tenne con nobiltà di intenti e con coraggio. Del suo coraggio egli offrì le migliori prove nelle ultime elezioni, quando pur di sbarrare la via ai clericali diede il proprio aiuto alla candidatura di quel socialista con cui ha avuto formidabili duelli.

«Sull'altare delle sue convinzioni liberali sacrificò non soltanto il posto di deputato, ma forse anche quello di senatore, ma si è guadagnato un ben alto posto nella pubblica estimazione».

La Tribuna

«Ricambiamo cordialmente il saluto all'antico collega, al provetto parlamentare, che anche dopo questo suo ritiro, siamo certi, continuerà a rendere utili servigi al Paese colla sua attività e colla sua esperienza».

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

1. Giugno, s. Ubaldo.

Plovisine fine fine,
Lizerine,
Torne prest, torne a ghatâus,
Plovisine marcomandi
Torne prest a rinfreschânus,
Plovisine, mandi! mandi!

Zorutt

Effemeride storica friulana

Il distintivo degli ebrei. — 1 Giugno 1496 — Gli ebrei venuti ad abitare in talune delle piazze della provincia nostra avevano ottenute delle concessioni verso certi oneri. — Conseguirono speciali licenze. Così da scriversi negli atti pubblici che essi esercitavano «*la professione di ebrei*». Abbiamo veduti speciali permessi per talune contrattazioni, e la professione loro era quasi esclusiva di natura economica.

Gran pegni e prestiti di denaro, pagamenti di interessi e usure. Nel 1349 (per citare una data) fu fatta speciale convenzione fra gli ebrei e il comune di Cividale. Leggasi il terzo documento 3519 della raccolta Bianchi, ed è in data 15 aprile 1349.

Vi sono poi anche le prescrizioni per i distintivi speciali per gli ebrei. L'atto XI, aprile 1496 (archivio comunale di Cividale. Grion *Guida* p. CXI del volume II) parla dei *zudei cum degni notorij d'O de tella zalla, le barete over altre foze de habiti de testa che siano zalle chiare* sotto pena di ducati 50 d'oro e di stare *meso uno impreson serado*.

Nello stesso anno — 1496 — il primo giugno a Cividale si fece processo contro l'ebreo Maierum filium Moysis perchè trovato in luogo pubblico *sine bireto croco*. Fu condotto in carcere. Lo svolgimento del processo relativo è nel citato volume del Prof. G. Grion.

Nelle vicinanze di Udine

Un'interessante notizia ci comunica il Signor Guglielmo Morosinato, Calle dei Sotti, 3908, Cannareggio, Venezia, e poichè essa può tornare utile anche ai nostri concittadini, ci affrettiamo a narrarla.

«Per tre anni consecutivi non ho fatto che invocare un rimedio per il mio male, ed ho potuto finalmente trovarlo nelle Pillole Foster per i Reni le quali mi hanno guarito dal mal di schiena di cui soffrivo da tanti anni.

«E' stato un mio amico che mi ha consigliato di farne uso, perchè egli pure è stato guarito dal mal di schiena impiegando le Pillole Foster per i Reni. Durante il tempo che ho sofferto di mal di reni anche le mie funzioni digestive erano alterate.

Avevo pochissimo appetito e digerivo male. La notte non riposavo che ad intervalli, ed al mattino dovevo far ricorso all'aiuto di mia moglie per potermi vestire, perchè ogni sforzo mi causava delle torture indicibili. Per avere un'idea di quello che provavo, basterà dirvi che io sono fornaio di mestiere e che per impastare il pane bisogna stare curvi sulla madia. Quando ero assalito dal mal di reni mi era assolutamente impossibile di lavorare e questo abbandono del mio lavoro rappresentava naturalmente la perdita di una giornata. Ero oltremodo avvilito nel pensare di essere così giovane e di non poter lavorare per un'intollerabile mal di schiena, quantunque il mio organismo fosse sano.

La cura con le Pillole Foster per i Reni non è durata a lungo e la guarigione completa è sopravvenuta in breve tempo con mia grande sorpresa e contentezza. (Firmato) Guglielmo Morosinato»

Siete costretto a continuare ogni giorno il vostro lavoro anche sentendo che avreste bisogno del letto? Soffrite alla schiena? Faticate a chinarvi? Sentite dei dolori nei muscoli e della rigidezza nelle articolazioni? I cambiamenti di temperatura vi fanno soffrire? Soffrite di tutti questi disturbi o di uno solo fra di essi? Fate attenzione perchè sono degli avvertimenti seri di malattie dei reni assai pericolose. Le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Angelo Fabris, & C., Via Mercatovecchio, Udine) sono raccomandate per tutte le malattie dei reni e della vescica.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19. - o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

RUBRICA PRATICA

Il valore medicinale del rosmarino

La pianta del rosmarino contiene una materia resinosa, un po' di tannino, una grande quantità di olio essenziale senza colore; ha odore forte, con sapore simile alla canfora.

Il rosmarino è un'erba stimolante, e nel vero senso della parola uno stomatico; è anche un emmenagogo.

E' dunque utile nell'atonia dello stomaco, nella dispepsia non inflammatoria, nella clorosi, scrofola, affezioni nervose non gravi, isterismo, febbri tifoidi.

Colle foglie se ne può fare una decozione che è ben efficace, per lavacri, nelle piaghe cancrenose con tale decozione si possono fare bagni aromatici nelle articolazioni colpite da reumatismo; nello stesso tempo è usato in bagni fortificanti per bambini delicati o indeboliti per malattie. Alcuni applicano questa decozione sotto forma di fomenti sui tumori freddi.

Il rosmarino si suole somministrare così:

1. Infuso (composto di 10-50 di rosmarino su 1000 di acqua)
2. Alcoolato (gr: 4 a 15 in pozione)
3. Essenza (da 5 a 25 centigrammi) per uso interno.

Per uso esterno si mescola ad olio di ulivo per fregagioni.

Il rosmarino fa parte dell'acqua della Regina d'Ungheria, del balsamo tranquillo, del balsamo d'Opodeldoy e dell'aceto dei quattro ladri.

L'amico del lettore

NOTE E NOTIZIE

Un italiano sciabolato a Trento

L'alto Adige narra una scena odiosa che ha avuto luogo nella località Montemartino vicino a Trento. Mentre un convoglio di artiglieria, composto di sei carri, passava per quella località uno dei cannoni scivolò per una falsa manovra minacciando di trascinare i cavalli e coloro che li guidavano. Un carrettiere italiano certo Grotti ebbe la presenza di spirito di tagliare con un colpo di coltello i finimenti dei cavalli salvando questi e lasciando il carro coi cannoni precipitassero in basso.

Un luogotenente della quarta compagnia artiglieria da fortezza si precipitò allora sul Grotti e lo colpì varie volte con colpi di sciabola. Il Grotti e l'ufficiale si azzuffarono rotolando entrambi in fondo al precipizio. Nè l'uno nè l'altro però si fecero male, ma il Grotti dovrà farsi curare per ferite riportate da sciabola che l'ufficiale gli ha dato. Questa notizia a Trento ha prodotta una grandissima impressione.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1909 — Tip. M. Bardusco.

COMUNICATO

In relazione al fatto avvenuto il 31 dicembre 1908 in Pasian di Prato per il quale il sig. Lesa Francesco mi querelò per diffamazione mi dichiaro dolente di aver pronunciato in istato di eccitazione dell'animo le parole attribuitemi, senza intenzione alcuna di offendere il sig. Lesa del quale riconosco in tutto la completa rispettabilità.

Degano Francesco di Luigi

Pasian di Prato 31 maggio 1909

RINGRAZIAMENTO

La figlia e i parenti del defunto *Giuseppe Cremese* ringraziano sentitamente tutti coloro che, coll'intervento ai funerali, od in qualsiasi modo presero parte al loro dolore.

Le inserzioni ricevono si esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte o o o o o
o o o o le buone confetterie

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 0|0 disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
in **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3|4 0|0 disponibile: L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in **Deposito a piccolo risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 0|0 disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3|4 0|0 netto.
oltre i 9 mesi » » 3 0|0 netto.
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apre crediti liberi o documentati e rilascia lettere di credito
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.
Compra e vende rendita, obbligazioni azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis, *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da* cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: **Casella postale N. 685 - Milano.**

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

ISCHIROL

per USO INTERNO - per VIA IPODERMICA
Diffusione Mondiale
Massime Onorificenze: *Roma, Genova, Nizza, Lione, Londra, Parigi*
GUARISCE INFALLIBILMENTE
Anemia - Neurastenia
Clorosi - Rachitide
e tutte le Malattie del Sangue e dei Nervi
Prezzo Lire 2.50

MICROBINA

Unico rimedio - Tubercolosi polmonare tossi ribelli, bronchiti croniche
Prezzo Lire 3.50

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico E. UNGANIA Bologna
e nelle primarie Farmacie dell'Italia e dell'Estero

Ditta CELSO MANTOVANI

DI EMILIO TOLOTTI
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA

FABBRICA e DEPOSITO
Occhiali, Binoccoli, Termometri, Barometri, Macchine Fotografiche ed Accessori
GRANDE ASSORTIMENTO
Grammofoni e Dischi, Macchine Elettriche, Misure Metriche, Istrumenti di precisione, Compassi, Bussole, Sestanti Voltmetri, Motori Elettrici e Dinamo, Lampadari.
RAPPRESENTANZA e DEPOSITO
Lampade "Z" a consumo ridotto 75 0|0 di economia durata media 1000 ore
SPECIALITÀ
Impianti di Luce e Forza Elettrica, Telefoni, Suonerie e Parafulmini
Carica e deposito accumulatori - Sviluppo e stampe negativi

COLPE GIOVANILI
ovvero
Specchio della Gioventù
Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono
L'IMPOTENZA
ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.
Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. 3.60.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Avvisi in IV pag. a prezzi mi[illegible]

EMPORIO MANIFATTURE

GIUSEPPE CARLINI

UDINE - Via Paolo Canciani, 5 - Telefono 280 - UDINE

RICCO DEPOSITO

Stoffe di assoluta novità da uomo e signora; specialita stoffe per ecclesiastici
Telerie di puro lino e cotone - Biancherie in genere

ESTESO ASSORTIMENTO

Seterie - Tele russe fantasia - Zeffir inglesi e nazionali - Mussoline lana e cotone
Percal stampati - Etamin color. ecc. ecc. - Maglierie in lana e cotone
Lana da materasso - Fazzoletterie - Stoffe per mobili, Tappeti, Soppedani ecc.

Qualsiasi altro articolo in genere di manifatture

Assicuransi prezzi da non temere qualsiasi concorrenza

Facilitazioni speciali per corredi da sposa